

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica – amministrativa e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.4/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(CHIODA Dott.ssa Manuela)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità contabile, comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.4/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(CHIODA Dott.ssa Manuela)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 in materia di contabilità armonizzata.

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, modificato dal D.Lgs.n.126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*.

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs.n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all.4/1 al paragrafo 8.4.

RICHIAMATO il Decreto M.E.F. del 18.05.2018, che ha sostituito il paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1, ed aggiunto il paragrafo 8.4.1 che è del tenore seguente:

«8.4.1. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n.1 dell'appendice tecnica.»;

DATO ATTO che il Comune di Salussola ha una popolazione inferiore a 2.000 abitanti (1862 abitanti al 01.01.2022) e intende avvalersi delle agevolazioni normative previste dal citato paragrafo 8.4.1 dell'All.4/1 D.Lgs.118/2011 aggiunto dal D.M. 18.05.2018;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa.

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del DUP 2023/2025, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale.

DATO ATTO che una copia del presente provvedimento verrà trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Servizi, nonché all'Organo di Revisione Contabile, ai soli fini conoscitivi (Art. 7, comma 3 del Regolamento di contabilità armonizzato, approvato con C.C. n. 29 del 28.10.2015);

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati.

VISTO il D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.

VISTO lo Statuto Comunale.

Con votazione palese favorevole e unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.Lgs.n.118/2011, paragrafo 8.4.1, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 - 2) Di presentare il DUP 2023/2025 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
 - 3) Di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente.
- Successivamente, al fine di rendere immediatamente operativo il presente deliberato, con votazione palese favorevole e unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 c.4 D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
CHIODA Manuela

Il Segretario Comunale
D.ssa Carmen Carlino

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO-CONSILIARI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art.124 – 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.EE.LL.-
art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 - Art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n. 194)

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 21/07/2022

- Mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, c.1 del T.U. 267/2000).
- Nel sito informatico di questo Comune.
(art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 – art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n.194)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 21/07/2022, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi del 2° comma dell'art. 125 della Legge n. 267/2000.

Salussola, li 21/07/2022

Il Segretario Comunale
D.ssa Carmen Carlino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 c.3 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 06/07/2022

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(art.134 c.4 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

In data

Salussola, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Carmen Carlino